



Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 DEL 28/12/2015

OGGETTO:

Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per ripermimetrazione della sottozona Eg29.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **dicembre** con inizio alle ore **diciotto** e minuti **zero** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	Sì
CURTAZ Jean Paul - Consigliere	Sì
CHARLES Alberto - Consigliere	Sì
GROSJACQUES Liliana - Assessore	Sì
LEVEQUE Anna - Consigliere	Sì
MATH Gabriele - Assessore	Sì
REVIL Riccardo - Consigliere	No
VICQUERY Remigio - Consigliere	No
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
VICQUERY Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario il **d.ssa Roberta TAMBURINI**.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28/12/2015

OGGETTO : Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per ripermimetrazione della sottozona Eg29.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della propria Deliberazione n. 32 del 29.12.2014 recante ad oggetto: *“Accoglimento della proposta di modificazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 inerenti la variante sostanziale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15, comma 13, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11”* con la quale si è concluso l'iter amministrativo di adeguamento del Piano Regolatore Generale comunale alle norme e ai provvedimenti attuativi della legge urbanistica 6 aprile 1998, n. 11 nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico;

TENUTO CONTO che la variante sostanziale al Piano Regolatore ha assunto efficacia dal giorno 13 gennaio 2015 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 della dichiarazione del Comune ai sensi dell'art. 15 comma 14 della l.r. 11/1998;

VISTA la richiesta presentata in data 24 novembre 2015 (ns. rif. prot. n. 8933/X-9) dal sig. Vicquery Mario con la quale lo stesso chiede all'Amministrazione comunale la possibilità di far rientrare la restante porzione del mappale 242 del Fg. 63 all'interno della sottozona edificabile Eg29 tenuto conto che:

- gran parte del mappale n. 242 del Fg. 63 è già inserita in sottozona edificabile Eg29 e restano fuori solo 484 mq sul totale di 1138 mq;
- il sig. Vicquery Mario, residente in fraz. Fenilliaz, è allevatore di bestiame e titolare di azienda agricola;
- i mappali 243 (mappale già in zona Eg29) e il mappale 242 del fg. 63 sono i terreni di proprietà del sig. Vicquery Mario sui quali intende realizzare la nuova azienda e la propria abitazione;
- visto che in data 12.11.2015 l'interessato ha inoltrato domanda di razionalità alla struttura regionale competente per la realizzazione di una nuova azienda agricola;

VISTO che attualmente a Fenilliaz solo la sottozona agricola Eg29-Fenilliaz ammette la realizzazione di nuove aziende a destinazione agro-silvo-pastorale;

RITENUTA fondata la richiesta avanzata dal sig. Vicquery Mario in quanto rispondente all'esigenza di crescita e sviluppo della propria azienda agricola;

LETTO il disposto degli artt. 14 e 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

VALUTATO, ai sensi dell'art. 14 *“Modifiche e varianti al PRG”* della legge regionale n. 11/1998, che la lieve modifica di ripermimetrazione della sottozona Eg29 in virtù della modesta entità della stessa non rientra nei casi di variante sostanziale e nemmeno in quelli di modifiche non costituenti variante, ma ricade, per esclusione, nei casi di variante non sostanziale previsti dall'art. 16 della legge regionale n. 11/1998;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e in particolare il disposto dell'art. 16 che disciplina la procedura per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG, e che si riporta di seguito:

Art. 16

(Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG)

1. Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 (b) o della l.r. 56/1983, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.

2. Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.

3. La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

TENUTO CONTO che l'area interessata dalla variante è sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO CHE, ai sensi del comma 1 dell'art. 16 sopra citato, è stata inoltrata istanza di concertazione (a mezzo pec del 30.11.2015 ns. prot. n. 9072/X-9) all'Assessorato istruzione cultura – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, poi integrata con nostra lettera del 07.12.2015 (prot. n. 9255/X-9) a seguito di specifica richiesta dell'Assessorato (nota prot. n. 8765 del 04.12.2015, ns. rif. prot. n. 9217/X-9) e con la quale si chiedeva di ripерimеtrare la sottozona Eg29 inserendo la restante porzione di mappale 242 del Fg. 63 così come indicato nell'allegato alla presente (estratto della tavola P4)

TENUTO CONTO che in data 23.12.2015 con nota prot. n. 9167 (ns rif. prot. n. 9698/X-9), l'Assessorato istruzione e cultura ha trasmesso l'esito della concertazione dal quale risulta che la variante è compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica e non si sollevano obiezioni rispetto alla proposta comunale;

VISTA la ripерimеtrazione della sottozona agricola Eg29- Fenilliaz così come indicato nell'estratto della tavola P4 in allegato alla presente;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento così come previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale vigente;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1. DI CONDIVIDERE** le motivazioni in premessa alla presente;
- 2. DI ADOTTARE** la variante non sostanziale al Piano regolatore generale con cui viene riperimetrata la sottozona agricola Eg29-Fenilliaz così come indicato nella tavola prescrittiva P4 in allegato alla presente;
- 3. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'ufficio Segreteria, affinché provveda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 16 della l.r. 11/1998 ovvero:
 - pubblicazione all'albo comunale;
 - deposito in pubblica visione presso gli uffici della Segreteria per quarantacinque giorni consecutivi e contestuale trasmissione di copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;
 - trasmissione di comunicato agli organi di informazione a carattere locale e regionale per dare tempestiva informazione ai cittadini dell'avvenuta adozione della variante;
- 4. DI PRENDERE ATTO** che chiunque avrà facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse sino allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito presso gli uffici della Segreteria.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Roberta TAMBURINI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, li 29/12/2015

F.to
IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
